

***Vicenza nelle sue fotografie: una storia per immagini***

RELAZIONE DI FINE SERVIZIO

In questi dodici mesi trascorsi in Biblioteca Civica Bertoliana ci siamo occupate di ordinare e catalogare uno dei fondi posseduti dalla biblioteca, il Fondo Fotografico Tapparo & Trentin, acquistato dalla Biblioteca Bertoliana e dalla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno Ancona nel 1993. In seguito al lavoro di inventariazione durato circa 4 mesi, abbiamo stimato che dei 42.500 documenti che costituiscono il fondo, il 5% circa è costituito da positivi, il 10% da negativi su vetro e l'85% da negativi su pellicola. Per quanto riguarda i diversi formati presenti si stima che il 70% dei documenti ha il formato 6x6 cm, il 10% 35 mm, il 15% 13x18 cm, il 4% 9x12 cm e l' 1% grandi formati.

I documenti fotografici sono distribuiti in circa 500 scatole che presentano un nastro adesivo stampato (*T&T Foto Tapparo e Trentin – Vicenza tel. (0444)32878 Corso S. Felice 161*) indicante la proprietà e la produzione del materiale conservato. L'apposizione del nastro è da ricondursi direttamente allo studio fotografico. Le scatole sono inoltre fornite di etichette con l'indicazione del contenuto della cui apposizione è responsabile lo studio fotografico. Sulla stessa etichetta sono inoltre presenti due serie di numeri: il primo enumera le scatole relative ad un luogo o ad un evento; i secondi indicano la quantità delle unità fisiche presenti (es: Longare N° 1(1-9)) della cui apposizione è responsabile la Biblioteca Bertoliana. La maggior parte del materiale fotografico è protetto da veline su cui è dattiloscritto direttamente o su un'etichetta il soggetto ripreso. Come da indicazioni fornite dal personale della Biblioteca Bertoliana, si può ritenere che tali etichette siano state apposte dallo Studio Fotografico. In rari casi l'indicazione è errata, mentre più frequentemente risulta incompleta. Sulla velina è spesso presente il timbro ad olio dello studio fotografico con lo spazio per scrivere l'indicazione del numero di negativo, non sempre compilato.

Il Fondo raccoglie fotografie che documentano il patrimonio storico-artistico della città di Vicenza e della provincia, ma anche immagini che documentano eventi storici e culturali che hanno interessato la città durante tutta la seconda metà del 20° secolo. Come da visura camerale fornita dalla Camera di Commercio di Vicenza, lo Studio Fotografico svolse la sua attività in città dal mese di Gennaio del 1960 al mese di Dicembre del 1994.

Il risultato dell'inventariazione è stato un documento consultabile per una rapida ricerca del materiale, che ne presenta le principali caratteristiche fisiche e contenutistiche.

Il fondo è stato catalogato con il programma SOL grafica, adottato dal Polo regionale SBN, sulla base di un protocollo redatto in fase preliminare, valido, nelle linee principali, anche per altri archivi fotografici. I nostri punti di riferimento per la sua stesura sono stati:

**REICAT, Regole Italiane per la Catalogazione** / Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche. - Roma : Gennaio, 2009;

**La fotografia: manuale di catalogazione** / a cura di Giuseppina Benassati. - Casalecchio di Reno : Grafis, stampa 1990;

**ISBD (NBM), International standard bibliographic description for non-book materials / International federation of library associations and institutions** /a cura di Attilio Mauro Caproni. - Roma : Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, 1980.

Questo Servizio Civile è stato stimolante in modo particolare perchè abbiamo imparato ad usare un programma di catalogazione (SOL) adattandolo alla fotografia: un nuovo tipo di materiale per la Biblioteca Bertoliana e non ancora testato a livello nazionale.

Martina Colpo

Tony Anna Mingardi

Chiara Bombardini